



Associazione
Italiana
di Psicologia

Sezione di Psicologia dello
Sviluppo e dell'Educazione

Webinar

Psicologo scolastico: oltre l'emergenza Covid-19

9 aprile ore 9.30-12.30

**LO PSICOLOGO SCOLASTICO NEL SISTEMA EDUCATIVO NAZIONALE:
PROPOSTE PER L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA (SPS)**

Sergio Di Sano, Stefano Cacciamani***

*Università di Chieti **Università della Valle d'Aosta

Gruppo di lavoro:

- Stefano Cacciamani, Emanuela Confalonieri, Sergio Di Sano, Maria Beatrice Ligorio, Lucia Mason, Paola Perucchini e Assunta Zanetti
- Coordinamento: Stefano Cacciamani, Emanuela Confalonieri,

PROPOSTE PER L'ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA (SPS)

Argomenti

- Sei dimensioni nell'organizzazione dei Servizi di Psicologia Scolastica (SPS) (Curtis & Zins 1986)
- Proposta 1 - Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola
- Proposta 2 - Il SPS è una struttura gestita da un team di psicologi scolastici ed opera in una rete di scuole

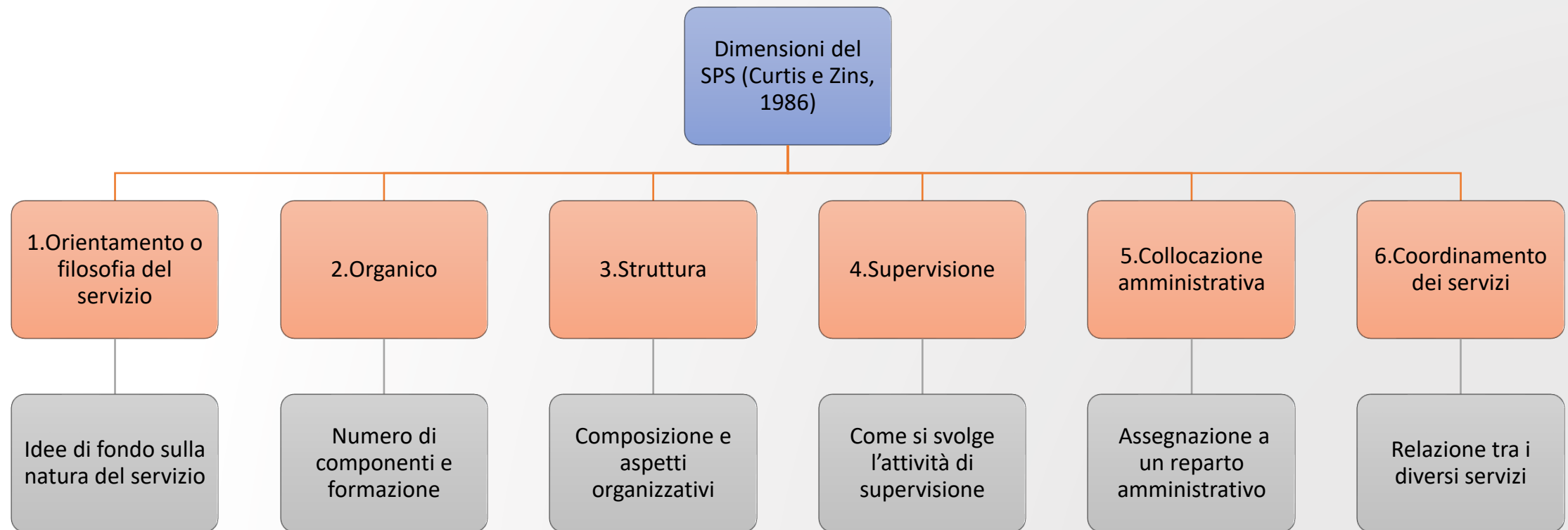


Sistema di erogazione dei servizi di psicologia scolastica

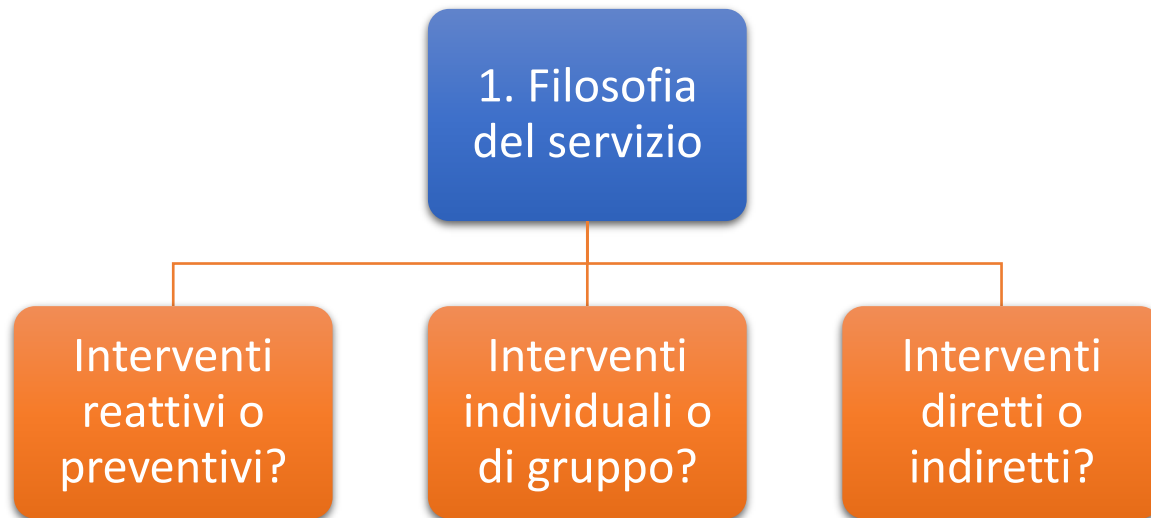


- Non basta una formazione solida e competenze professionali adeguate per svolgere al meglio la funzione di psicologo scolastico, serve anche un **sistema di erogazione dei servizi** che sia ben organizzato.
- La questione che ci poniamo in questa sezione è allora quella di come organizzare un servizio di psicologia scolastica che sia al contempo efficace ed efficiente.

Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

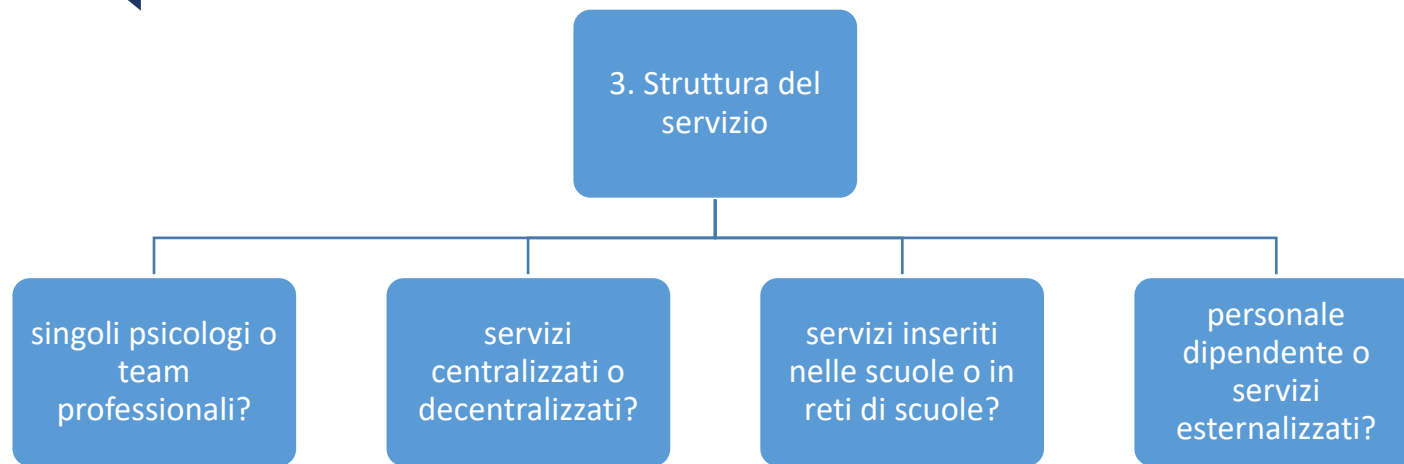
2. Organico

Numero di
componenti

Formazione



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)



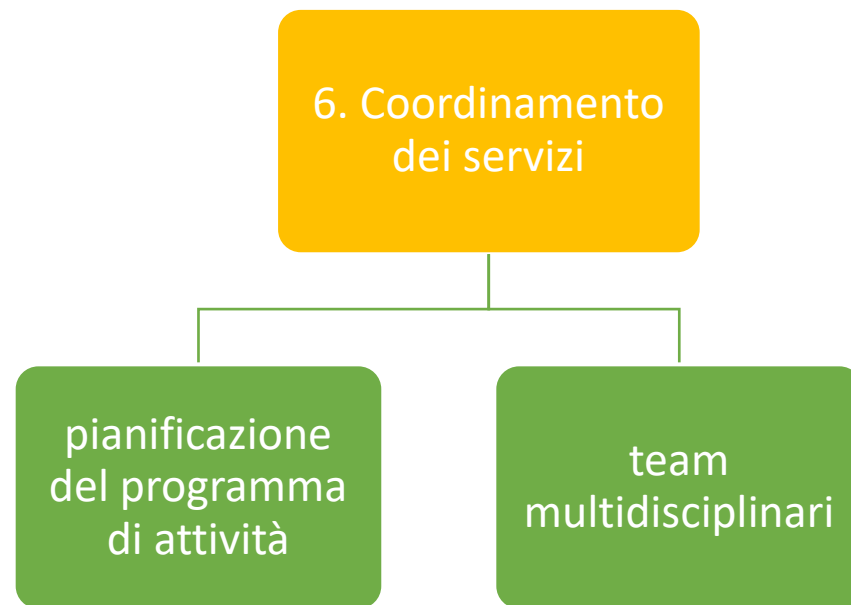
Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

PROPOSTA 1

- **Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola**



Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola

1. Filosofia del SPS

- Lo psicologo scolastico contribuisce al miglioramento della scuola in base alle sue competenze che coinvolgono tre aspetti: **consulenza psicologica, programmi di prevenzione e promozione, attività di valutazione e intervento.**
- Le attività dello psicologo scolastico sono rivolte ai singoli, alle relazioni, alla scuola come organizzazione e alla relazione con la comunità
- Lo psicologo scolastico è **parte integrante del sistema scolastico** e partecipa a tutte le attività della scuola, collaborando con le altre figure (insegnanti e dirigente scolastico) e condividendo con loro gli obiettivi.



Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola

2. Organico

- Si propone un rapporto 1 a 1000 tra psicologi scolastici e studenti.
- Per quanto riguarda la formazione, la proposta è quella di un **profilo unico di psicologo scolastico, articolato in tre rami differenziati (0-6, I ciclo e II ciclo)**, per cui un apposito concorso nazionale dovrà tener conto di queste differenziazioni.



Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola

3. Struttura del SPS

- Singoli **psicologi scolastici** differenziati in base al ramo (o fascia scolastica) che operano presso una scuola anche in progetti che coinvolgono una collaborazione con altre scuole (reti di scuole), o con istituzioni locali (ASL, Enti locali, associazioni).
- Il SPS verrebbe svolto da **personale dipendente assunto dal MIUR e assegnato all'amministrazione delle singole scuole.**
- L'obiettivo è quello di definire una figura professionale specifica di "psicologo scolastico", ovvero di psicologo inserito nei contesti educativi (eventualmente differenziato per ordine di scuola al quale si rivolge).



Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola

4. Supervisione

- Le persone che superano il concorso nazionale, dovranno svolgere tre anni di formazione pre-servizio retribuita (anche parzialmente, con un assegno di 500 o 600 euro al mese), prima di essere assunti a tutti gli effetti.
- **Nei tre anni di prova, lavorano con la supervisione di uno psicologo esperto** (della ASL o dell'Università, se non ci sono ancora gli psicologi scolastici esperti).
- Dopo l'assegnazione a una scuola in forma stabile, si prevedono solo forme di intervizione (supervisione tra pari) e aggiornamento professionale (formazione continua).



Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola

5. Collocazione amministrativa

- Lo psicologo scolastico verrebbe **assegnato alla singola scuola** (in forma provvisoria, se deve completare ancora la formazione pre-servizio, o praticantato).
- Saranno il Dirigente Scolastico (DS) e gli organi scolastici, come il Consiglio d'Istituto, che dovranno approvare le linee generali delle attività svolte, anche se lo psicologo opererà con un certo grado di autonomia, in accordo con i criteri previsti dal codice etico dell'ordine professionale degli psicologi.



Lo psicologo scolastico come parte integrante del sistema educativo nazionale a tutti i suoi livelli, a partire dalla singola scuola

6. Coordinamento dei servizi

- Per quanto riguarda la **pianificazione del programma di attività** da svolgere, sarebbe concordata con i DS e gli organi della singola scuola, almeno per le linee generali, e svolta tenendo in considerazione le esigenze della scuola e le richieste dell'utenza.
- Sarà il Consiglio di Istituto ad approvare nell'ambito del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** anche il programma delle attività che coinvolgono il SPS, comprese le collaborazioni con altre istituzioni (ASL, Enti Locali, Associazioni).
- Per quanto riguarda i **team multidisciplinari**, si propone una visione trasversale dello psicologo, che collabora con altre figure in funzione di obiettivi diversi: potenziamento degli apprendimenti di base, benessere scolastico, inclusione e così via.
- Nell'ambito della scuola, **collaborerà con il middle management** con le altre figure dell'organico potenziato e, in base a specifici progetti, con insegnanti e altre figure professionali in attività da svolgere sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

PROPOSTA 2

- **Il SPS è una struttura gestita da un team di psicologi scolastici ed opera in una rete di scuole**



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

1. Filosofia del SPS

- Il Servizio di Psicologia Scolastica (SPS) **opera per una rete di istituzioni del sistema educativo** di istruzione e formazione appartenenti a diversi livelli
- I **livelli** considerati vanno dal sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, al primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) o al secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di secondo grado e istruzione e formazione professionale) fino all' università
- Il SPS **svolge attività di prevenzione ed intervento** rivolte agli studenti, ai genitori, alle diverse figure professionali presenti a scuola (dirigente, insegnanti, personale amministrativo, tecnico e ausiliare-ATA) e al contesto scolastico nel suo insieme, riguardo alle problematiche inerenti l'esperienza scolastica



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

2. Organico

- Per quanto riguarda l'organico, si propone **un rapporto 1 a 500-700 tra ogni psicologo del SPS e studenti a livello scolastico**; per l'Università si potrà valutare un rapporto diverso.
- Tale rapporto è determinato sulla base delle indicazioni di EFPA e NASP e considerando che gli psicologi del SPS svolgono attività di prevenzione ed intervento.
- **Tale standard andrà opportunamente riferito alle caratteristiche dei contesti sociali e culturali** in cui il SPS è chiamato ad operare.
- È possibile inoltre che in contesti di particolare svantaggio socio-culturale si richieda un rapporto numerico anche inferiore a quello indicato.



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

3. Struttura del SPS

- Il SPS verrebbe attivato dall'USR e sarebbe composto da **un team di psicologi** in grado di **operare sulle diverse problematiche** che possono emergere nel contesto scolastico. Tra i membri del team viene nominato dall'USR un **coordinatore del SPS**.
- Ipotizzando che la rete di competenza del SPS sia costituita da istituti appartenenti a diversi livelli del sistema educativo di istruzione e formazione (0-6 anni, scuola primaria e secondaria - formazione professionale), il team è composto da **psicologi ciascuno operante in uno specifico livello** tenendo conto delle esigenze e della numerosità della popolazione scolastica del territorio.
- La dimensione della rete su cui opera il SPS potrebbe comprendere un numero di istituti fino ad un massimo di 2.000 studenti, con **un team che potrebbe includere 3 o 4 psicologi** in relazione al rapporto indicato nella sezione "Organico". In alcuni casi si potrebbe ipotizzare uno psicologo per ognuno dei tre livelli scolastici, in altri si potrebbe procedere ad una scomposizione o diversa aggregazione dei livelli.
- Tale ipotesi comporta la necessità di **una formazione che copra la gamma di ambiti di intervento nello specifico livello scolastico**. In tale struttura potranno essere inseriti anche gli psicologi che erogano il servizio nel settore universitario, ove essa sia presente nel territorio di competenza del SPS.



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

4. Supervisione

- Sono previste **modalità e spazi di supervisione rivolti ai membri del team**, per affrontare la complessità delle problematiche che possono emergere dalle attività e dalle responsabilità implicate dal SPS, come raccomandato anche da EFPA (2010) e NASP (2010).
- **L'USR predispone le condizioni** perché la supervisione sia garantita agli psicologi del SPS.



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

5. Collocazione amministrativa

- A livello di inquadramento **gli psicologi del SPS dipendono dall'USR** e non dal singolo Dirigente Scolastico, in modo tale che il loro committente sia esterno all'istituzione scolastica in cui essi intervengono e sia quindi garantita la loro autonomia professionale (cfr. anche EFPA, 2010).
- **L'USR provvede all'assegnazione di ogni SPS ad ogni rete di scuole, alla composizione del team, alla nomina del coordinatore del SPS.**
- La prima implementazione del SPS avviene in un arco temporale di tre anni, che si configura quindi come un periodo di **prima sperimentazione di tale servizio**. Dopo tale periodo il SPS viene posto a regime su tutto il territorio nazionale.
- Occorre progettare, prima dell'avvio di tale sperimentazione, da parte di un comitato tecnico costituito presso l'USR, **un sistema di monitoraggio** che consenta di raccogliere dati per analizzare gli esiti dei modelli organizzativi implementati e, l'efficacia dei servizi attivati in rapporto alle scelte organizzative compiute in ogni realtà locale, e per individuare le possibili linee di miglioramento.



Lo psicologo scolastico nel sistema educativo nazionale: proposte per l'istituzione di un Servizio di Psicologia Scolastica (SPS)

6. Coordinamento dei servizi

- Il SPS promuove il **coordinamento dei progetti e delle attività svolte dagli psicologi nella rete** e la costruzione di un patrimonio progressivo di conoscenze relative agli interventi realizzati, rispetto ad un particolare contesto scolastico-territoriale.
- Con riferimento alla rete di istituzioni scolastiche assegnata, è opportuno che gli psicologi del SPS sviluppino, ove necessario, opportune **modalità di collaborazione con gli altri servizi del territorio** (ad esempio ASL, Ente Locale, Comunità montana, Università, ecc.) su temi di interesse comune, nel rispetto degli ambiti di propria competenza (Trombetta, 2011).



CONCLUSIONI

DUE PROPOSTE

- **Analisi comparativa (benchmarking)** del modo in cui i servizi di psicologia scolastica vengono erogati nei paesi europei
- **Osservatorio** sull'inserimento dello psicologo scolastico nei sistemi scolastici europei

